

RASSEGNA STAMPA

lunedì • 29 luglio 2024



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*

Frosinone
 Neurochirurgia
 di eccellenza
 allo "Spaziani"

Pagina 5

Frosinone
 Sull'autonomia
 differenziata
 mobilitazione Pd

Pagina 5

Alatri
 Tra Cianfrocca
 e Iannarilli
 incontro cruciale

Pagina 21



Serie B
 Per il Frosinone
 inizia l'ultima
 settimana a Fiuggi

Pagina 28

Maggioranza da Rischiatutto

Frosinone Doppio appuntamento in consiglio comunale: prima il question time, poi gli equilibri di bilancio. Appoggi esterni e ultimatum, il sindaco Riccardo Mastrangeli al bivio. La verifica finisce su terreni inesplorati

— Doppio appuntamento dal sapore decisivo oggi in consiglio comunale a Frosinone. Prima c'è il question time (la risposta alle interrogazioni e alle interpellanze), poi la seduta ordinaria con all'ordine del giorno l'approvazione degli equilibri di bilancio. Un passaggio fondamentale perché va ad inserirsi nel pieno della crisi politica del centrodestra. Soprattutto dopo che Forza Italia ha ribadito al sindaco che non andrà oltre l'appoggio esterno. Il che vuol dire non avere assessori in giunta. E infatti sul tavolo è finita la posizione di Adriano Piacentini. Va aggiunto che anche Anselmo Pizzutelli, Maria Antonietta Mirabella (Lista Mastrangeli) e Giovanni Bortone (Lega) garantiranno esclusivamente l'appoggio esterno. Negli ultimi giorni sia Fratelli d'Italia che la Lista per Frosinone hanno assunto posizioni che di fatto mettono il sindaco Riccardo Mastrangeli davanti a un bivio. Esistono tutti consapevoli che la situazione potrebbe precipitare. Ecco perché la seduta di stasera sarà comunque significativa. Riflettori accesi su presenti, assenti e votazione.

Pagina 3

Frosinone Mercoledì il confronto aperto con la cittadinanza



Brt, proteste e divieti
Si apre la fase decisiva

A PAGINA 7

Da oggi via al cantiere per la mobilità sostenibile, ma non mancano le proteste

All'interno

L'inchiesta
Ennio De Vellis
 resta ai domiciliari
Ricorso respinto

Pagina 9

Carabinieri
I suggerimenti
 dell'Arma contro
 truffe e raggiri

Pagina 11

Sora
Cantieri scolastici
Altobelli
 visiona gli atti

Pagina 17

M.S.G. Campano
Ladri in azione
Diversi danni
 ma niente bottino

Pagina 19

Automotive Ferie forzate per 40 giorni, stipendi da mille euro e indotto ko: l'appello della Fiom-Cgil a intervenire

Stellantis, allarme per la crisi del settore

Drammatica la situazione economica degli operai. Donato Gatti sull'audizione in Regione: ci faremo sentire

Pagina 13



FRAVIL S.r.l.
GESTIONE RIFIUTI

La Fravil s.r.l. è la partner ideale per il trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, liquidi e solidi e per l'intermediazione allo smaltimento dei rifiuti

Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali n. RM1036

SVUOTAMENTO FOSSE BIOLOGICHE
DISOSTRUZIONI CANAL JET
VIDEO ISPEZIONI
PRONTO INTERVENTO AMBIENTALE
TRASPORTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON E ADR
PULIZIE TECNICHE IN AMBIENTI SOSPETTI
DI INQUINAMENTO O CONTAMINANTI
NOLEGGIO WC CHIMICI



www.fravilsrl.it



CONTATTACI

366.4325062

0775.640372

800.191177

INFO@GRUPPORIZZI.COM



VETRERIA
PELLINO
GIUSEPPE

Via Casilina, 245 FERENTINO tel. 0775 244584



Maggioranza all'esame dell'aula In ordine sparso

Il punto Question time ed equilibri di bilancio oggi in Consiglio
Clima pesantissimo e nervosismo alle stelle: può succedere di tutto



Antonio Scaccia



Franco Carfagna



Pasquale Cirillo



Anselmo Pizzutelli

L'ANALISI CORRADO TRENTO

«Nessuno si aspettava un fine luglio così torrido sul piano politico per la maggioranza a Frosinone. Nessuno si aspettava che la verifica, aperta a metà giugno, non fosse ancora chiusa. Nessuno si aspettava che cinque consiglieri ufficializzassero l'appoggio esterno. Ma soprattutto nessuno si aspettava che a venticinque mesi dalla vittoria elettorale (la terza consecutiva), il centro-destra fosse così in difficoltà. Oggi doppio appuntamento in consiglio: prima il question time, poi la seduta ordinaria. Con due argomenti all'ordine del giorno. Il primo riguarda la surroga di Mauro Vicano: al suo posto entra Marco Sordi. Il secondo è il bilancio di previsione 2024-2026: assetto generale e salvaguardia degli equilibri. A fine marzo il documento contabile di previsione venne approvato con 22 voti, vale a dire maggioranza al gran completo. Risultato inimmaginabile adesso.

L'appoggio esterno

Forza Italia non andrà oltre l'appoggio esterno. Vuol dire che valuterà le singole delibere all'attenzione del consiglio comunale di volta in volta. Ma pure che non esprimerà assessori in giunta. Il senatore e leader regionale Claudio Fazzone lo ha ribadito al sindaco Riccardo Mastrangeli qualche giorno fa a Fondi. Nel corso di un incontro al quale hanno partecipato pure i due consiglieri, Maurizio Scaccia e Pasquale Cirillo. Tra gli effetti di questa decisione il fatto che Adriano Piacentini non potrà più essere il referente degli "azzurri" nell'esecutivo. Se non si dimetterà da assessore, la rotta di collisione con il partito sarà inevitabile. Bisognerà pure capire con quale for-



I banchi riservati alla giunta all'interno del consiglio comunale di Frosinone

mula potrebbe continuare a restare in giunta: se come tecnico di fiducia del sindaco Mastrangeli oppure con il sostegno di un consigliere. Cinzia Fabrizi, per esempio. Garantiranno esclusivamente l'appoggio esterno pure Anselmo Pizzutelli, Maria Antonietta Mirabella (Lista Mastrangeli) e Giovanni Bortone (Lega). Nella sostanza i tre fanno gruppo da dieci mesi. Va detto che i cinque consiglieri sono in posizione critica da circa un anno, ma l'ufficializzazione dell'appoggio esterno rappresenta un passaggio di livello non indifferente della crisi politica.

Paletti e manovre

Negli ultimi giorni sia Fratelli d'Italia che la Lista per Frosinone hanno detto a Mastrangeli che se c'è la necessità di "puntellare" la maggioranza, allora si utilizzi la casella dell'assessorato che Forza Italia ha scelto di non avere più. Lo hanno sottolineato sia Fabio Tagliaferrri (portavoce cittadino di Fratelli d'Italia) che

Francesca Chiappini (coordinatrice della Lista per Frosinone). Parliamo del partito più importante del centrodestra e della civica che esprime il vicesindaco Antonio Scaccia. Non solo: la Lista per Frosinone ha voluto mettere in evidenza come «sia stata aperta una crisi che non aveva motivo di "esistere", visti i numeri della maggioranza che hanno sempre dato ragione all'Amministrazione di centrodestra grazie alla lealtà di consiglieri "responsabili" che hanno a cuore il bene della città e non la paralisi amministrativa». Il messaggio è fin troppo chiaro: la verifica ha ufficializzato fratture che è difficile ricomporre, fratture che però non avrebbero inciso nelle dinamiche della maggioranza. Ma è altresì evidente che sia Fratelli d'Italia che la Lista per Frosinone chiedono a Mastrangeli di far dimettere Piacentini da assessore. A questo punto la risposta del Sindaco appare decisiva, in qualunque caso. Intanto però oggi sugli equilibri di bilancio riflet-

tori accesi, all'interno della maggioranza, sui presenti, sugli assenti e sulla votazione. Raffica ininterrotta di telefonate ieri. Ma gli spazi di mediazione restano davvero stretti. E se nei mesi scorsi lo scenario delle elezioni anticipate è stato spesso invocato per mettere la maggioranza davanti ad un bivio, adesso la prospettiva è diversa. Lo stesso Riccardo Mastrangeli sta ragionando sull'opzione del ricorso anticipato alle urne. Il Sindaco non sta effettuando alcun pressing finalizzato a sollecitare i consiglieri ad essere presenti in aula. È un segnale preciso.

La vera partita è non restare con il cerino in mano. Come sempre. Per concludere il ragionamento, va ricordato che il gruppo di Fratelli d'Italia aveva indicato nel 31 luglio il termine ultimo per chiudere la verifica. Se questo non dovesse succedere si tenterebbe in territori inesplorati.

Le opposizioni

Mercoledì è in programma un'altra seduta consiliare, questa volta con la formula dell'adunanza aperta alla cittadinanza. Si parlerà di mobilità urbana e di Brt. A firmare l'autoconvocazione 9 consiglieri: 5 di maggioranza (gli stessi che hanno annunciato l'appoggio esterno) e 4 delle opposizioni (Angelo Pizzutelli, Fabrizio Cristofari e Norberto Venturi del Pd e Vincenzo Iacovissi del Psi). Tre gruppi delle minoranze non hanno firmato: la Lista Marzi (4 consiglieri), la Lista Marini (1), il Polo Civico (2). Vuol dire che se Sparta piange, Atene non ride. Non è un mistero che pure il centrosinistra sia spaccato. La domanda è: sono possibili serie aperture della maggioranza nei confronti di gruppi o singoli esponenti della minoranza? In teoria sì. Per esempio nei confronti di Andrea Turriziani (Lista Marini). Ma è complicato immaginare un'operazione su scala più vasta se prima non si definisce la situazione all'interno del centrodestra. Anche e soprattutto con riferimento all'assetto della giunta. Per esempio il sindaco Mastrangeli sta trattenendo ad interim le deleghe assessorili amministrative fino a qualche settimana fa da Maria Rosaria Rondoni, che ha effettuato un passo indietro proprio su richiesta del primo cittadino. La verifica si è snodata su due fasi. Nella prima faccia a faccia singoli tra Mastrangeli e i consiglieri. Nella seconda confronti con i gruppi. Mai si è pensato di riunire l'intera maggioranza. E a pensarci bene è esattamente questo elemento che evidenzia lo sfilacciamento e la debolezza della coalizione di centrodestra. Evidentemente parametrata a compartimenti stagni. Incomunicabilità kafkiana. ●

È il primo appuntamento dopo la scelta dell'appoggio esterno di cinque esponenti

Quando la sanità è di eccellenza

Il fatto Importante intervento eseguito dal team di neurochirurgia endoscopica dell'ospedale Spaziani di Frosinone. In questo modo aumenta il fenomeno della "mobilità attiva" che rappresenta una strategia precisa della Asl

LA SITUAZIONE

Un intervento che conferma ancora una volta come il reparto di neurochirurgia dell'ospedale Fabrizio Spaziani di Frosinone abbia ormai raggiunto livelli di eccellenza assoluta. E questo comporta un effetto importante, che si chiama "mobilità attiva".

Significa che sempre più pazienti di altre province (addirittura dall'estero) vengono qui a farsi operare.

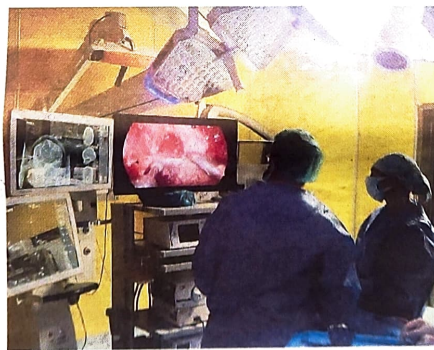
Non solo: vuol dire che i malati della Ciociaria affetti da determinate patologie non hanno più ragione di rivolgersi altrove, verso altre province o regioni. Per la Asl di Frosinone è un risultato straordinario. Nei giorni scorsi presso il reparto di neurochirurgia dell'ospedale Spaziani è stato effettuato un altro intervento di primo livello.

Il team, organizzato dal dottor Giancarlo D'Andrea e che vede come responsabile del servizio di neurochirurgia endoscopica la dottoressa Melina Castiglione, ha eseguito con successo un complesso e difficile intervento di rimozione di un rarissimo tumore osseo del basicranio, che esercitava una forte compressione sui nervi ottici. A dimostrazione di come ormai il reparto di Frosinone sia diventato un punto di riferimento che va ben oltre i confini provinciali. Il team, composto dai neurochirurghi Melina Castiglione, Vincenza Maiola e Giancarlo D'Andrea, si è avvalso della collaborazione del direttore di neurochirurgia dell'ospedale Pelascini di Grave-



dona, il dottor Cesare Zoia, tra i maggiori esperti in chirurgia endoscopica del basicranio e chirurgia dell'orbita. Il paziente trattato fa parte di una serie di casi di "mobilità attiva" dell'Azienda Sanitaria Locale, tra l'altro proveniente da altra nazione come nei precedenti casi. Spiega la Asl: «Il tumore, che comprimeva le arterie carotidi e i nervi ottici, è stato completamente rimosso e il paziente dimesso dopo pochi giorni».

Bisogna ricordare che due anni fa ci fu la complessa operazione che salvò la vista di un diciot-



Il team di neurochirurgia endoscopica dell'ospedale Fabrizio Spaziani di Frosinone ha eseguito l'ennesimo intervento di eccellenza sanitaria assoluta

tenne algerino.

Il servizio di endoscopia del basicranio di Frosinone, che ormai grazie alla dottoressa Castiglione è una realtà consolidata nel trattamento degli adenomi ipofisari, ancora una volta si è distinto. Dicevamo del fenomeno della "mobilità attiva". La provincia di Frosinone ha sempre conosciuto l'altra faccia della medaglia, quella della "mobilità passiva". Cioè dei pazienti che devono recarsi fuori provincia (a volte perfino fuori regione) per farsi curare.

Adesso, almeno per quanto riguarda neurochirurgia, invece vengono a Frosinone. Proprio perché il reparto dello Spaziani è un'eccellenza riconosciuta. Si tratta di un'inversione di tendenza e perfino di prospettiva. Che conferma quanto sia importante investire sulle competenze, sulle professionalità, sull'aggiornamento continuo e sull'opportunità di lavorare di squadra.

La "mobilità attiva" mette in evidenza l'indice di attrazione di una struttura sanitaria, ovvero delle prestazioni erogate a cittadini non residenti. Per la Asl di Frosinone interventi chirurgici di questo livello sono motivo di orgoglio. La strada intrapresa è quella giusta. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al paziente è stato rimosso un rarissimo tumore osseo del basicranio

Autonomia differenziata, i Dem restano sulle barricate

Il caso Il presidente regionale Francesco De Angelis: «Legge ingiusta e anacronistica, va assolutamente fermata»

L'INIZIATIVA

«Ho firmato anch'io per il referendum abrogativo dell'autonomia differenziata. L'ho fatto con convinzione, consapevole del fatto che si tratta di un provvedimento profondamente ingiusto e che va ad aggravare le condizioni di alcuni territori che già faticano a stare al passo con gli altri, in spregio alla solidarietà che dovrebbe essere propria di un Paese comel'Italia».

Così Francesco De Angelis, presidente regionale del Partito Democratico. Il quale spiega: «È invece purtroppo passato il concetto di un'autonomia in salsa leghista, che di fatto significa secessione e che in pratica cristallizza e peggiora il divario di servizi e diritti fra

Nord e Sud proprio mentre l'Europa insiste sulle politiche di coesione e proprio quando le sfide che abbiamo di fronte, e penso per esempio alla sanità, richiederebbero un Paese coeso in un'Unione Europea più forte e non certo un'Italia indebolita da un decentramento ingiusto e anacronistico».

Prosegue Francesco De Angelis: «Il mio appello, quindi, è di andare a firmare per il referendum. Di andarci in tanti. Di andarci tutti. Bisogna farlo

I circoli continuano la raccolta delle firme per il referendum
«L'Italia ha bisogno di coesione»

perché ogni firma conta moltissimo e ognuno di noi può fare la propria parte per fermare questo progetto pericoloso per tutto il Paese. In questo fine settimana sono stati moltissimi i circoli del Partito Democratico impegnati per continuare la battaglia contro l'autonomia differenziata. Personalmente ho firmato a Frosinone, ma ho fatto visita anche ai banchetti allestiti a Ripi e a San Vittore del Lazio. Un ringraziamento voglio allora farlo ai circoli del Pd, alla Cgil e a tutte le associazioni e forze politiche che hanno aderito ed organizzato non solo la raccolta firme per il referendum, ma anche per aver costruito dei momenti di riflessione e di discussione su una riforma che, non smetteremo mai di dirlo, è assolutamente dannosa per l'I-



Francesco De Angelis nel gazebo per la raccolta delle firme

talia».

C'è una grande mobilitazione del Pd su questo punto. D'altronde la segretaria nazionale Elly Schlein ha detto a tale proposito: «Quando si dice autonomia differenziata secondo l'attuazione di questo governo, che contemporaneamente non investe nemmeno un euro per colmare i divari territoriali,

stiamo in realtà parlando di un provvedimento che limita i diritti fondamentali delle persone. È un'autonomia che sancisce l'idea che ci siano cittadine e cittadini di serie A e di serie B a seconda della regione nella quale sono nati. E noi non ci stiamo, non possiamo accettarlo». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Brt, lavori tra dubbi e proteste

Mobilità Via all'intervento in via Marittima con l'ordinanza di divieto di circolazione anche a piedi su marciapiedi e ciclabile. Preoccupati residenti e commercianti. Intanto cresce l'attesa per il consiglio comunale aperto alla cittadinanza di mercoledì

IL PROGETTO

RAFFAELE CALCABRINA

Si apre una settimana decisiva per il Brt. Il nuovo collegamento rapido ed elettrico che collegherà la stazione con piazzale De Matthaeis è più che mai nel vivo del dibattito.

Lo sarà sicuramente mercoledì quando si parlerà di mobilità alternativa e sostenibile e di Brt nel consiglio comunale aperto alla cittadinanza. L'assessore preannuncia accesa anche per via delle tante proteste e manifestazioni di piazze che accompagnano il progetto. Progetto che da oggi dovrebbe vedere poste le prime concrete basi con il via ai lavori su via Marittima. E anche qui fioccano dubbi e proteste di residenti e commercianti. In primis, per la decisione di estendere il senso unico sin dalla rotonda con viale Mazzini. Un senso unico, peraltro, che più di qualcuno non rispetta così come accade per la nuova viabilità di via Ciamarra, nonostante le multe. Ma non solo. Da oggi, infatti, un'ordinanza prevede per tre giorni il divieto di circolazione, anche pedonale, sui marciapiedi e sulla pista ciclabile. Residenti e commercianti si interrogano e sono in fibrillazione. Si chiedono se e dove potranno passare o se dovranno restare chiusi in casa per tre giorni. E poi, un'altra considerazione, l'ordinanza voluta dal presidente della regione Francesco Rocca prevede



Da oggi via ai lavori in via Marittima per il Brt, intanto proseguono le proteste

lo stop ai lavori pesanti sotto il sole cocente dalle 12 alle 16. Per oggi e domani, secondo la mappa disegnata dall'Inail, nel capoluogo si avrà un rischio da moderato ad alto di «caldo al sole con attività fisica intensa». Vedremo, se sarà necessario lavorare di notte come successo in via Fontana Unica.

**Nei giorni scorsi
Legambiente e socialisti
sono intervenuti
per chiedere una previa
e corretta informazione**

Nei giorni scorsi, sul Brt è intervenuta Legambiente. Lo ha fatto per spingere il progetto della mobilità sostenibile ma anche per evidenziare «possibili, anzi in qualche caso necessari, aggiustamenti al percorso». Quindi, sulle proteste di questi giorni, l'associazione sostiene che «sarebbero

state depotenziate se il Comune avesse preventivamente adottato strumenti di partecipazione e condivisione oggi indispensabili. Su questo gli oppositori al Brt hanno ragioni da vendere, anche se viene il sospetto che una tale accusa nasconda una inconfessabile opposizione nel merito».

Contestata poi «la decisione di rimuovere i cordoli della ciclabile di via Puccini e via Fontana Unica». Perché «ha costituito un pericoloso precedente, accontentando chi grida più forte». L'associazione insiste per «politiche tariffarie e altre opportune misure premianti che rendano realmente competitiva la scelta di muoversi con il mezzo pubblico». Altrimenti sarà tutto inutile.

Anche i socialisti per bocca del presidente della sezione cittadina Gerardina Morelli pongono l'accento su una previa informazione: «Se prima non vengono realizzati (e illustrati alla cittadinanza) i parcheggi interscambio, allora quello che vedono famiglie, cittadini e commercianti è soltanto un aumento... dei disagi. Per la delimitazione dei cantieri, per il restringimento delle carreggiate, per la mancanza di parcheggi, per la rivoluzione dei sensi di marcia». Come dimostrano pure le tre manifestazioni di piazze che ci sono state nelle ultime settimane contro il Brt.

E ora l'attesa cresce per il consiglio comunale aperto alla cittadinanza. ●

I CONSIGLI

NICOLETTA FINI

Subdole tecniche della "cauzione", della "perdita di gas", del "figlio o nipote in stato di fermo", "falsi tecnici di acqua, luce, gas e rifiuti" inviati a domicilio a riscuotere una bolletta; raggiri operati da falsi appartenenti alle forze dell'ordine, nonché altre innumerevoli strategie dei truffatori, che giocano sui sentimenti, sugli stati di fragilità e sulla solitudine soprattutto delle persone più vulnerabili. I carabinieri mettono in guardia.

In tale ottica, al fine di fornire una risposta operativa ancor più incisiva e efficace per il contrasto di tale fenomeno, i militari del comando provinciale di Frosinone, nell'ambito della campagna promossa dal comando generale dell'Arma dei carabinieri contro le truffe, stanno distribuendo locandine e opuscoli informativi nei luoghi di maggior aggregazione e ritrovo degli anziani.

Il comandante provinciale carabinieri di Frosinone, il colonnello Gabriele Mattioli, ha posto particolare attenzione nella tutela degli anziani, intensificando ulteriormente nell'intera provincia, l'attività informativa sulla prevenzione. Prevenzione delle truffe e dei reati in genere in danno delle persone anziane, organizzando, nei centri anziani e nelle parrocchie dei vari comuni, una serie di incontri laddove è stata rimarcata l'importanza di un lavoro sinergico tra forze dell'ordine, amministrazioni locali e cittadini, al fine di contribuire ad incrementare la sicurezza percepita sul territorio e migliorare la qualità della vita. Rimarcata anche l'importanza della collaborazione dei cittadini, le cui segnalazioni risultano preziose per orientare al meglio l'azione di contrasto delle forze dell'ordine.

L'Arma dei carabinieri, da sempre, rivolge particolare attenzione ai soggetti vulnerabili, tra cui gli anziani, sempre più fragili di fronte alle insidie della modernità. In questo contesto, l'Istituzione ha deciso di avviare una campagna di comunicazione, testimonial il celebre attore Lino Banfi (link WeTransfer da cui scaricare il video: <https://we.tl/t-k9QcbxyMTA>), diretta alla parte della popolazione maggiormente colpita da questo tipo di reati, allo scopo di rafforzare la prevenzione e accrescere la funzione di rassicurazione sociale.

La campagna informativa

Con il contributo della CNA di Frosinone - Associazione dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa -, sono state realizzate delle locandine, che saranno affisse in tutte le caserme, nelle parrocchie e nei luoghi di ritrovo degli anziani, e degli opuscoli pieghevoli da distribuire ai cittadini. In maniera chiara e semplice, vi

Il colonnello Mattioli ha posto attenzione nella tutela delle fasce più vulnerabili

L'iniziativa I carabinieri stanno distribuendo opuscoli nei luoghi di maggior aggregazione e ritrovo degli anziani

Come prevenire truffe e raggiri I consigli dell'Arma

CONSIGLI CONTRO LE TRUFFE AGLI ANZIANI



CARABINIERI

DIFFIDATE DALLE APPARENZE



ATTENZIONE AD APRIRE LA PORTA AGLI SCONOSCIUTI



#PossiamoAiutarvi



NON FATEVI DISTRARRE



IL TESSERINO DI RICONOSCIMENTO NON BASTA CHIAMATE IL N. 112



LIMITATE LA CONFIDENZA SU INTERNET



LIMITATE LA CONFIDENZA AL TELEFONO



La locandina della campagna informativa sulle truffe agli anziani e nella foto in basso il comandante provinciale dei carabinieri del colonnello Gabriele Mattioli

sono indicati i consigli per evitare di rimanere vittima delle truffe tra i quali: attenzione ad aprire la porta agli sconosciuti, diffidate dalle apparenze, limitare la confidenza su internet. Ma soprattutto, in caso di dubbi o incertezze, chiamare il numero unico di emergenza 112, o rivolgersi alle stazioni carabinieri, che vivono le comunità, rappresentando punti di riferimento sempre presenti e

affidabili.

Consigli, piccole accortezze e indicazioni di carattere generale sulla prevenzione delle principali forme di truffe nei confronti delle categorie più vulnerabili, che possono davvero fare la differenza.

Gli anziani, vittime delle truffe, oltre al danno economico ed al trauma psicologico dell'invasione del proprio spazio domestico, subiscono anche il senso di colpa

di essere state raggirate. I truffatori approfittano proprio della sensibilità emotiva e della fragilità fisica degli anziani per conquistarne la fiducia, con i metodi più disparati. Spesse volte si fingono persone appartenenti alle forze dell'ordine, impiegati delle Poste, avvocati o dipendenti delle aziende che forniscono servizi di prima necessità (acqua, gas, elettricità).

Proprio nei giorni scorsi, nella zona del cassinate, un uomo si è presentato ad una anziana fingendosi dipendente della ditta "Acea" e, dopo aver simulato la presenza di guasti alla rete elettrica ed al contatore, induceva la vittima a mettere nel congelatore della propria abitazione diversi monili in oro e denaro contante. Poi, approfittando di un momento di distrazione della povera malcapitata, il malvivente prelevava il tutto dal congelatore e si dileguava.

In tale iniziativa, protagoniste assolute della missione di rassicurazione sociale dell'Arma sono le stazioni carabinieri, che vivono le comunità, rappresentando punti di riferimento sempre presenti e affidabili. Ed è per questo che i comandanti di stazione svolgono incontri formativi in luoghi di culto, nelle sedi comunali e strutture assistenziali/ricreative per anziani; con distribuzione di opuscoli informativi; mantengono contatti con i direttori di istituti di credito e degli uffici postali, per condividere informazioni su casi sospetti. Ed ancora, sviluppano collaborazioni con gli organi di informazione e istituzioni locali per sensibilizzare l'opinione pubblica.

"Quando non vi sentite sicuri in casa o in un ambiente esterno, non esitate a chiamare sul numero unico di emergenza 112, noi non esiteremo ad aiutarvi". È quanto si legge sulla brochure della campagna informativa contro le truffe. Una serie di raccomandazioni messe nero su bianco dall'Arma dei carabinieri.

"Diffidate dalle apparenze: un sorriso, un abbraccio o un portamento distinti, potrebbero essere un modo per avvicinarvi e ottenere la vostra fiducia"; "attenzione ad aprire la porta agli sconosciuti, controllate sempre videocitofono, spioncino o la catenella, evitando che ad aprire la porta siano i vostri nipotini"; "ricordate che il tesserino non basta, finti impiegati degli enti di gestione luce/gas potrebbero averli falsificati". Ed ancora "limitate la confidenza al telefono in caso di persone che si presentano come avvocati o appartenenti alle forze dell'ordine e chi chiedono denaro per assistere i vostri familiari arrestati o coinvolti in incidenti stradali, prendete tempo e chiamate il numero di emergenza 112 o un parente". Si raccomanda, inoltre di "limitare la confidenza su internet, non diffondete sui social e per email dati e informazioni personali come password o dati bancari"; "non fatevi distrarre negli ambienti affollati, su mezzi pubblici di trasporto, al mercato è facile distrarre una persona con una spinta, all'apparenza involontaria, o una battuta spiritosa mentre si maneggia del denaro, tali circostanze potrebbero favorire ladri e truffatori".

Campagna informativa che vede come testimonial l'attore Lino Banfi



© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Ex Fca, non si può più aspettare»

Stellantis Oltre 40 giorni di ferie forzate, stipendi da mille euro e un indotto a pezzi: l'appello di Donato Gatti (Fiom-Cgil) Drammatica la situazione economica degli operai tra cig e cds. Sull'audizione in Regione: «Ci saremo e ci faremo sentire»

AUTOMOTIVE

KATIA VALENTE

Operai in ferie forzate per un lunghissimo periodo ma - ecco il paradosso - impossibilitati ad andare in vacanza. Gli stipendi sono troppo bassi e molti devono per forza rinunciare. Tra cig, contratti di solidarietà e fermi produttivi lo stipendio medio supera di poco i mille euro. E per chi ha una famiglia diventa un dramma "sopravvivere" anche solo alle spese ordinarie. In condizioni peggiori i lavoratori delle aziende interne ed esterne allo stabilimento che varcano i cancelli solo tre o quattro volte al mese. E quando il 31 dicembre termineranno gli ammortizzatori sociali? Quanti altri operai dell'indotto - ormai ridotto a 3.000 unità - andranno a casa? Ecco perché arriva un forte appello all'unità sindacale per la salvezza di un intero territorio che già attualmente subisce pesanti ricadute sociali avendo legato la propria storia alla sola fortuna o sfortuna dell'ex Fca.

E ora l'allarme si è fatto ancora più insistente: dal 31 luglio la fabbrica spegnerà i motori. In realtà già oggi e domani lastratura e verniciatura saranno ferme: tutti rientreranno il 9 settembre. Un blocco lunghissimo che mai si era visto prima.

«Il problema non è partito da quest'anno», ricorda Donato Gatti, segretario Frosinone-Latina della Fiom-Cgil. E infatti anche negli ultimi due ci sono stati molti fermi produttivi durante il periodo estivo, non certo paragonabili a quello attuale. «Oggi è ancora più grave - specifica il sindacalista - perché avevano promesso il rilancio del territorio con investimenti che, ad oggi, non si vedono. Lo stabilimento continua la sua decrescita dell'oc-



In alto
il sindacalista
Donato Gatti
Al lato
lo stabilimento



cupazione: da 4.500 operai siamo arrivati a 2.600 lavoratrici e lavoratori. Poi la cassa integrazione e i contratti di solidarietà continuano a colpire le buste paga degli operai. In buona sostanza, pur lavorando l'operaio è "povero". La media mensile è di 1.100 e 1.150 euro, quando va bene. Ci sono storie drammatiche legate a queste cifre, si va in affanno anche quando lavorano marito e moglie all'interno della fabbrica e, magari, i figli devono andare all'università. Tanti, chiaramente, rinunciano alle vacanze. Il paradosso è proprio questo, che hanno le ferie forzate ma non possono permettersi di fare le vacanze».

Ed ecco allora la necessità di agire. E in fretta! «Tutto questo

deve farci riflettere, in questi anni la Fiom, insieme alla Cgil, già annunciava questo disastro. Ecco perché dico che tutti insieme, come sindacati, dovremmo fare pressione sul governo affinché ci sia un tavolo con la presidente del consiglio, l'ad Tavares e i sindacati per capire che cosa si vuol fare degli stabilimenti italiani. Una convocazione urgente per capire come risolvere questa crisi e che cosa allocare fabbrica per fabbrica, a partire da Cassino. Nessuno stabilimento gode di ottima salute, la crisi dell'automotive poi colpisce anche tutto l'indotto. Ed è proprio in riferimento alle aziende della componentistica che, da mesi, denunciavamo il fatto che stanno finendo gli ammortizza-

tori sociali e, non avendo future commesse su nuovi modelli, si dovrà riflettere su una riconversione unitamente alla richiesta dell'allargamento degli ammortizzatori». Il rischio è quello di vedere tanti operai torna a casa, definitivamente!

Ma c'è un altro problema che Gatti segnala e riguarda gli operai con ridotte capacità lavorative: «Una parte di loro non lavora per lunghi periodi e quando vengono chiamati entrano in fabbrica tre giorni al mese, per il resto del tempo restano in Cds. E da tempo che diciamo, anche con volantaggi, che vanno trovate postazioni consone all'interno dello stabilimento ma questo non avviene. Prossimamente torneremo ad attivarci con forza».

Per questo, come per tutti gli altri problemi, mi auguro che, da settembre, parta una unità di tutte le sigle sindacali per un percorso comune sia su Fiat che sull'indotto».

E rispetto alla tanto attesa audizione del 30 luglio in Regione?

«Ci saremo e faremo sentire la nostra voce, questa audizione dovrà servire, anche a livello regionale, a investire sul territorio, su quelle aziende che vogliono riconvertirsi e non essere legate mani e piedi a Stellantis; in più si dovrà garantire l'allargamento degli ammortizzatori sociali per le aziende sia interne che esterne al Plant. Non possiamo aspettare altro tempo, è necessario accelerare altrimenti sarà davvero un disastro. E bisogna accorciare i tempi anche sui nuovi modelli destinati a Cassino anche perché vorrei ricordare che gli incentivi sull'elettrico non ci riguardano, i nostri prodotti fanno parte di un segmento alto». E ribadisce con forza: «Bisogna stringere i tempi».

La richiesta di un tavolo governativo con l'ad Tavares per avere lumi sul futuro

Le aziende interne ed esterne in forte sofferenza. Lavoratori a rischio

Referendum, il comitato promotore c'è

Pronti alla battaglia contro la riforma voluta dalla Lega

L'INCONTRO

La battaglia contro l'autonomia differenziata passa anche da Cassino. Si è costituito il locale comitato promotore per il referendum contro la riforma voluta dalla Lega.

Esprimendo la soddisfazione per la convergenza trovata, i promotori del comitato hanno dichiarato: «Si è aperta anche a Cassino la campagna di raccolta firme per la presentazione del referen-

dum contro la legge sull'autonomia differenziata, approvata dal Parlamento con il ddl Calderoli. Pochi giorni fa, presso la sede del Movimento 5 Stelle della città martire, si è costituito il Comitato promotore, che vede la nutrita partecipazione di molteplici organizzazioni politiche, sindacali e associative cassinate: Cgil, Uil, Anpi, Pd, M5S, Psi, Demos, Cassino popolare e Alleanza Verdi Sinistra. La mobilitazione, partita diversi mesi fa, assume ora una forma più organica e organizzata, dove l'intero arco antifascista e dell'opposizione governativa cassinate unisce le proprie forze per una battaglia comune a difesa della Costituzione».



L'incontro al Baden Powell

«L'autonomia differenziata - continuano - rappresenta un pericolo per la coesione sociale e territoriale del Paese. Una legge sbagliata che rischia di aumentare le disuguaglianze e le ingiustizie sociali. Da qui lo stimolo a fare rete per raccogliere il maggior numero possibile di persone affinché non solo si superi il numero minimo di firme previste per la presentazione del referendum abrogativo, ma si generi una forza popolare a difesa della Carta costituzionale e dei suoi principi democratici».

Il primo appuntamento ufficiale si è tenuto presso la "Casa della Cultura" al parco Baden Powell, in occasione della "Pastasciutta antifascista" promossa dalla sezione

Anpi di Cassino. L'evento ha visto la partecipazione di molti esponenti politici del centrosinistra locale. Dal sindaco Enzo Salera all'ex assessore ai servizi sociali Luigi Maccaro, oltre ai vari responsabili cittadini dei partiti progressisti. Presente anche Luca Fantini, segretario provinciale del Pd, che ha sottolineato l'importanza di contrastare il disegno di legge realizzato dal governo Meloni. «Realizzeremo una straordinaria mobilitazione - afferma Fantini - contro questo disegno di legge che vuole spaccare il paese, andando contro una parte importante della Costituzione. Lo dobbiamo ai tanti giovani italiani che meritano un futuro migliore. La priorità è vincere il referendum, aggregando tutte le forze politiche, sindacali e sociali che vogliono contrastare questa dannosa proposta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ambiente, arrivano gli ispettori

Le novità L'assessore Gino Ranaldi li incontrerà in settimana, poi i volontari potranno partire. A coordinarli, la municipale Dal conferimento errato all'abbandono incontrollato dei rifiuti: tutti i compiti. E potranno anche sanzionare

LA VICENDA

KATIA VALENTE

Lo scorso anno hanno seguito un corso "abilitante", ora sono pronti a partire.

In settimana l'assessore e vice sindaco Gino Ranaldi li incontrerà, insieme al comandante della municipale Giuseppe Acquaro, e saranno in pista per rendere il loro servizio alla comunità. E gli ispettori ambientali potranno anche multare.

Saranno impegnati a coadiuvare le forze già in campo, come la municipale, e a orientare la cittadinanza sulle buone pratiche unitamente alla possibilità di segnalare e "punire" chi deturpa il territorio.

La formazione

A ottobre scorso la presentazione del corso di formazione di ispettore ambientale volontario comunale. Erano diversi gli aspiranti, ognuno nutrivano un elevato senso civico e un grande amore per la città che li aveva spinti ad impegnarsi da volontari in un compito qualificante.

Il percorso è stato di 40 ore, propedeutico al rilascio del decreto di nomina individuale, previo superamento dell'esame finale. Le materie del corso vertevano sui seguenti argomenti: codice ambiente, ordinanze sindacali in materia di raccolta differenziata, procedura sanzionatoria amministrativa, norme di comporta-



L'assessore e vice sindaco **Gino Ranaldi** in prima linea nel rispetto delle regole e nella tutela dell'ambiente

mento e deontologia professionale.

I compiti

Dunque, coordinati dalla Polizia Locale, gli ispettori ambientali ora potranno essere utilizzati nella prevenzione e nel contrasto alla violazione delle norme che di-

«È fondamentale dare più ordine e decoro alla città, oltre al rispetto delle regole che è vitale»

sciplinano il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Avranno potere sia ispettivo che sanzionatorio.

I loro compiti? Verificare, in particolare, l'abbandono incontrollato di rifiuti, il conferimento di rifiuti domestici ingombranti, il deposito incontrollato sul suolo

di sacchetti di immondizia, il corretto conferimento nei contenitori della raccolta differenziata (deposito di carta, plastica, alluminio, vetro etc nei cassonetti per Rsu). Come pure la mancata rimozione delle deiezioni animali o mancata dotazione dell'attrezzatura idonea alla rimozione e asportazione.

Gli ispettori ambientali comunali - sono otto - potranno svolgere anche attività di sensibilizzazione alla cultura ambientale verso i cittadini, informarli sul corretto conferimento dei rifiuti, operare rilevazioni statistiche sulla percezione dell'utenza rispetto al livello di servizio svolto.

Le parole

«È fondamentale dare più ordine e decoro alla città, oltre al rispetto delle regole che è vitale», ha detto Gino Ranaldi. «Il loro compito sarà importante per rendere il nostro territorio comunale più vivibile e controllato. Potranno anche applicare sanzioni a chi non rispetta le norme, dunque il loro ruolo sarà di grande supporto».

Il rispetto delle regole resta una priorità in ogni ambito. Solo nella giornata di sabato si è visto il pugno duro dell'amministrazione sugli abusivi al mercato.

Dopo settimane di controlli e di avvisi, si è proceduto a sanzioni e sequestri per ristabilire - anche nelle zone "abitate" dai banchi dei vari settori merceologici - ordine e decoro. ●

Sora • Isola del Liri • Valcomino

Cantieri scolastici al palo, Altobelli visiona gli atti

Il consigliere di FdI oggi in Comune Vuole vedere le carte

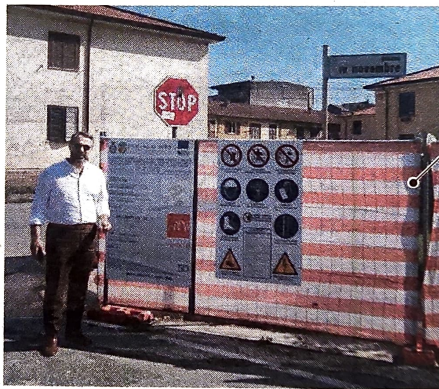
SORA

■ **Accesso agli atti:** il consigliere di minoranza Federico Altobelli vuole vedere le carte sull'edilizia scolastica che segna il passo. Oggi l'esponente di Fratelli d'Italia si recherà negli uffici di corso Volsci dove spera di ricevere risposte esaustive alle sue richieste di informazioni.

Sono diversi i cantieri fermi. Tra questi i lavori del palazzo degli studi "Simoncelli", per il qua-

le Altobelli vuole capire perché il cantiere non sgombera l'area e riconsegna alla città una strada chiusa ormai da anni, considerato che da tempo nessuno ci lavora e visto che non c'è più neanche il finanziamento. Il consigliere chiede di conoscere che cosa l'amministrazione del sindaco Luca Di Stefano sta facendo per reperire i fondi necessari a completare l'opera.

Altobelli vuole sapere anche che futuro avrà l'area dell'ex mattatoio, dove doveva sorgere la scuola innovativa progettata dal gruppo di lavoro dell'architetto Renzo Piano. Per questo, già da alcuni mesi, ha presentato una richiesta di accesso agli atti



Il consigliere d'opposizione **Federico Altobelli** chiede lumi sui cantieri scolastici fermi

e oggi potrà avere le risposte che cercava. Il consigliere di FdI ha più volte ribadito che le sue interrogazioni al sindaco in consiglio comunale e le istanze di accesso agli atti su diverse questioni aperte, come nel caso della società Ambiente e Salute Srl che gestisce il servizio rifiuti, derivano dalle richieste dei cittadini sorani che vogliono capire che cosa succede nel palazzo comunale e quali sono le conseguenze delle scelte che vengono assunte. Altobelli si attende che gli venga consegnato un dossier dettagliato sullo stato dell'arte dell'edilizia scolastica in città. ●

E. C. P.

Summit sullo sviluppo delle Valli Liri e Comino



Il palazzo della cultura

SORA

■ Appuntamento martedì prossimo, alle 17, nella "Sala Simoncelli" della biblioteca comunale con un importante evento dedicato alla promozione territoriale delle Valli del Liri e di Comino.

L'incontro, dal titolo "La potenza 'economica' delle risorse naturali e paesaggistiche delle Valli Liri e Comino", si propone di approfondire la conoscenza delle realtà locali, del territorio, della sua economia e delle valenze ecologiche. All'evento, moderato dall'esperto di economia e consumi Luigi Gabriele insieme a Claudia Conte, giornalista e conduttrice radio e tv, parteciperanno autorevoli ospiti. Sono stati invitati sindaci e amministratori di Sora, Isola del Liri, Posta Fibreno e Arpino, oltre alle Dmo StayCiocciaria e Ciocciaria Valle di Comino, che per la prima volta si riuniscono per vagliare la possibilità di coordinarsi in un programma di valorizzazione e promozione del territorio.

L'iniziativa, a cui prenderà parte anche la consigliera regionale Edy Palazzi, è rivolta a operatori del turismo, enti locali e cittadini interessati a conoscere le potenzialità di sviluppo del territorio. Saranno presenti anche imprenditori e operatori del turismo e dell'accoglienza locale. L'ingresso è libero. ●



Marco Belli dell'associazione Fare Verde

Fare Verde organizza il laboratorio dedicato all'energia pulita

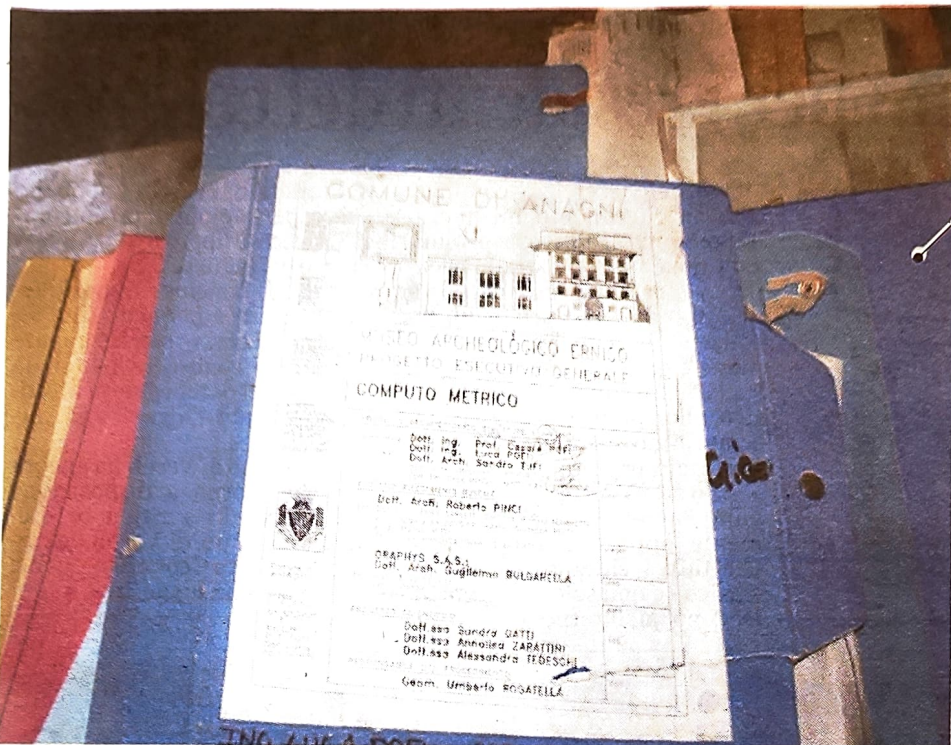
L'associazione giovedì incontrerà i bambini del campo estivo

MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO

■ Fare Verde Monte San Giovanni Campano, giovedì prossimo, incontrerà i bambini del campo estivo, organizzato dall'associazione "Una finestra sui sogni", al Convento dei Cappuccini. Sarà realizzato un laboratorio di buone pratiche dedicato all'energia pulita.

«Insieme ai piccoli monticiani verrà costruita una pila di Volta e una pila alla "frutta" grazie alla collaborazione del Molificio Centro Italia Srl - spiegano dall'associazione - Verrà mostrato il funzionamento di un vero impianto fotovoltaico con tanto di inverter grazie all'intervento di Elettrolux Srl». «Fare

Verde Provincia di Frosinone Aps attraverso l'educazione ambientale, la sostenibilità, la tutela del patrimonio culturale, la cittadinanza globale cerca ogni modo per stimolare, soprattutto nelle giovani generazioni, la consapevolezza di far parte di una comunità - sottolinea Marco Belli - È indispensabile favorire un'adeguata sensibilità ai temi del benessere ambientale e collettivo, all'adozione di corretti stili di vita, per costruire una società inclusiva, giusta e pacifica. Anche con gli esempi (giornate ecologiche, azioni di disseminazione, affidamento di beni architettonici) cerchiamo di inculcare nei giovani una comprensione critica e una consapevolezza dell'ambiente che li circonda. Tutto questo attraverso un processo educativo che promuove la consapevolezza ambientale». ● N.F.



Il faldone del progetto del Museo Archeologico Ernico che risale agli anni Novanta

Altre spese per il museo Un pozzo senza fine

Il caso Servono 93.000 euro per una modifica all'impianto elettrico
Ci penserà l'acquirente di un'area a scomputo degli oneri dovuti

ANAGNI

ETTORE CESARITTI

► Museo Archeologico Ernico: altre spese per ultimare la struttura. Definirlo un pozzo senza fine è forse scontato, ma un'opera che dopo anni di attesa, due o tre tagli di nastro e ben pochi visitatori continua a destare un certo sconcerto in città.

È appena stata pubblicata la delibera approvata dalla giunta il 21 marzo scorso "Lavori di realizzazione museo archeologico ernico - adeguamento - atto di indirizzo". Il museo, voluto dalla maggioranza di centrosinistra negli anni Novanta che utilizzò i fondi del terremoto concessi per il consolidamento dell'ex Istituto d'arte, all'arrivo del centrodestra (maggio 2021) era pressoché ultimato; mancavano poche cose, ma c'erano pure i soldi per

realizzarle. Invece: nel 2003 la Regione concesse ulteriori 2.061.000 di euro, per un ammontare di lavori progettati pari a 2.290.000; progetto approvato per tale cifra il 22 luglio 2004. Somma aumentata di quasi un altro milione per una variante "funzionale" nel marzo del 2008. Altro progettino ed altre spese (oltre 160.000 euro) per "ulteriori opere migliorative". Senza contare le centinaia di migliaia di euro spese negli anni successivi. Nel maggio 2023 l'inaugurazione dei due piani e la sporadica apertura effettuata in alcuni

**La struttura espositiva
risale agli anni
Novanta
e finora è costata
diversi milioni**

giorni del mese.

Il museo custodisce 55 reperti archeologici di proprietà statale e dopo le insistenze degli appassionati anche qualche reperto locale. Il Comune deve provvedere a proprie cure e spese agli adempimenti in materia di direzione, gestione, custodia, funzionamento e pulizia delle attrezzature e dei locali adibiti a museo.

E ora il nuovo coup de theatre: per realizzare una modifica all'impianto elettrico, evidentemente necessaria, l'amministrazione di Palazzo d'Iseo dovrebbe spendere altri 93.000. Avendo il consiglio comunale votato il cambio di destinazione urbanistica di un terreno da "agricolo vincolato" a "D" ove realizzare fabbricati industriali, l'interessato eseguirà i lavori al museo invece di versare oneri per 82.000 euro. Pari e patta. ●

Alatri • Ferentino • Supino

Per la consiliatura sono le ore decisive

Politica Due incontri per trovare una soluzione alla crisi Il sindaco: «Tra poco il quadro sarà tutto più chiaro»

ALATRI

PIETRO ANTONUCCI

■ Sono ore decisive per la consiliatura del centro-destra, il cui futuro è legato a due incontri in programma nella giornata di oggi.

Stamane, è in calendario il “faccia a faccia” tra il sindaco Maurizio Cianfrocca e il leader locale di FdI, Antonello Iannarilli.

Il partito dei “meloniani” che ha disertato gli ultimi consigli comunali ha già fatto pervenire le proprie richieste, ossia l’azzeramento della giunta e di tutte le cariche consiliari, unitamente a una lunga serie di criticità da affrontare.

Cianfrocca ha dichiarato di non essere disponibile ad accettare dei diktat e sembra che la trattativa non sia facile, in ragione dei rapporti deteriora-

tisi nel tempo con FdI.

Da ricostruire c’è anche la relazione politica - ridotta ai minimi termini - con Giuseppe Pizzuti, capogruppo della Lega, anche lui assente alle ultime due sedute e che ha lamentato l’assenza di ogni riscontro alle sue richieste, combacianti in parte con quelle di FdI.

Notizia dell’ultim’ora, domani sera sarebbe stata convocata una riunione d’urgenza dell’intera maggioranza: un ennesimo confronto voluto “per comunicazioni urgenti”.

Nel frattempo, continuano gli attacchi al sindaco: Dario

Dario Ceci
invoca le dimissioni
di Cianfrocca:
«Non può guidare
la nostra città»

Ceci (Patto civico) ha chiesto espressamente le dimissioni del primo cittadino, poiché «Manca di autorevolezza nella guida della città».

La minoranza respinge inoltre le accuse per non essersi presentata a votare l’aggiornamento sul regolamento per la Protezione civile: «Ci sono stati 16 mesi di tempo, da marzo 2023 - dice Enrico Pavia -, per approvare questo regolamento, divenuto importante solo ora, quando si era agli sgoccioli».

Infine, Cianfrocca lascia intendere che tutto è ancora possibile: «dipingere scenari futuri sarà esercizio inutile - scrive-, sempre se non esistano già e io non ne sia al corrente, ma basta essere chiari anche in questo. Dalla prossima settimana (a partire da oggi, ndc), tutto sarà più chiaro». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La seduta consiliare del 26 luglio scorso, andata deserta per mancanza di numero legale

Dissesto finanziario, le preoccupazioni di Ianni

L'ex consigliere tratteggia un quadro piuttosto critico della situazione comunale

TORRICE

■ Dissesto finanziario e criticità al Comune: l'ex consigliere Augusto Ianni esprime preoccupazione disegnando un quadro tutt'altro che confortante.

«Siamo in dissesto finanziario e nessuno che indichi la strada per venirne fuori, ma siamo soltanto capaci di accusarci reciprocamente sulle responsabilità di ciascuno - esordisce Ianni - Abbiamo una valanga di debiti da ottempe-

rare e nessuno che ne parli o che si impegni a trovare una soluzione a favore di chi in passato ha prestato la sua opera e suoi servizi al paese. Gli uffici comunali sono completamente abbandonati a se stessi e impossibilitati a dare risposte ai cittadini. Nel settore edilizia scolastica si demolisce il passato e si costruiscono opere senza alcun senso. Non si guarda alle vere esigenze del paese per il prossimo futuro, quando sarà sempre più necessario ottimizzare i costi per aumentare la qualità dei servizi scolastici, e tenere conto della fisiologica riduzione del numero di studenti. Riguardo la cultura nessuna idea, solo tentativi di scopiazzare dal passato. Inoltre,



L'ex consigliere comunale
Augusto Ianni

l'impianto sportivo "Alberto Sordi" è completamente abbandonato». L'ex consigliere prosegue con le politiche sociali: «Il paese è diviso fra due centri anziani in concorrenza, ai quali non siamo in grado neppure di mettere a disposizione un campo di bocce. Idee per lo sviluppo commerciale zero». Quindi, Ianni conclude: «Lo sport pare stia scomparendo per l'ennesima volta in paese. Neanche con il Pnrr siamo stati capaci di preparare un progetto sensato di sviluppo, ma solo opere senza senso sui parcheggi comunali. Poi, però, c'è il progetto della nuova caserma dei carabinieri che si vuole realizzare». ● S.S.



A sinistra, la neo-commissaria di Forza Italia Cesira Salamena con Rossella Chiusaroli

Cesira Salamena nominata commissario della sezione di FI

L'incarico affidato
dal segretario provinciale
Rossella Chiusaroli

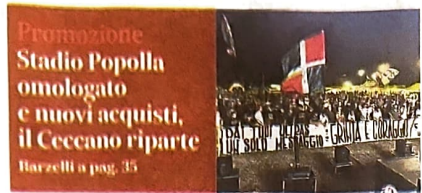
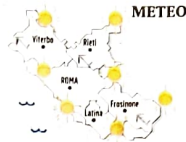
PASTENA

La dottoressa Cesira Salamena è il nuovo commissario cittadino di Forza Italia. La nomina le è stata notificata dal segretario provinciale del partito Rossella Chiusaroli.

Quindi, la sezione locale di Forza Italia sarà guidata dall'attuale assessore comunale al Bilancio. La nomina, tutta al femminile, avvia un nuovo corso politico locale, con un maggiore impulso che vedrà il nuovo commissario mettere in campo iniziative che hanno come obiettivo la crescita della comunità pastenese, anche mediante il coinvolgimento di nuove forze. Un impegno che dovrà garantire la crescita della sezione civica degli azzurri, proiettati verso la ricerca di nuove risorse socio-politiche capaci di determinare una maggiore incisività sul territorio. «Sono soddisfatta della nomina a commissario cittadino di Forza Italia a Pastena - ha dichiarato Cesira Salamena - e per la fiducia riposta nella mia

persona dal segretario provinciale Rossella Chiusaroli, che ringrazio. Questo è l'inizio di una nuova fase che mette in evidenza la necessità di ricercare, attraverso il dialogo, soluzioni capaci di dare un nuovo impulso alla politica, in modo da poter rispondere alle richieste dei cittadini. La nostra sezione cercherà di coinvolgere i giovani che sono sempre più lontani dalla politica e che attraverso essa potranno fare esperienza ed essere protagonisti di nuove iniziative, frutto delle loro idee. Per questo - ha concluso Cesira Salamena - invito iscritti, simpatizzanti, e tutti coloro che vorranno dare il proprio contributo per un nuovo approccio alla politica ma, soprattutto, a dare voce alle proprie idee affinché possano diventare realtà. La politica diventa efficace ed efficiente solo quando ciascuno di noi riesce a dare il proprio contributo». Grandi progetti e idee nuove muovono la neo-commissaria, che vuole avvicinare i giovani e coinvolgere le energie positive per la crescita del partito e del territorio attraverso azioni sinergiche, rendendo ciascuno protagonista del processo di trasformazione del paese. ● S.Scirè

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Automobilismo

Gara di rally "Roma Capitale", l'arrivo a Fiuggi: rinvince Crugnola

Biagi a pag. 35



Serie B

Frosinone senza un leader

Si cerca l'erede di Mazzitelli

Dopo la cessione del capitano al Como, i giallazurri devono trovare un nuovo uomo spogliato. Per ora il candidato è Marchizza (in foto) Cobellis a pag. 35

Asili nido nei paesi spopolati

«Investiamo per la ripresa»

► Progetti per 9 milioni con il Pnrr. I sindacati: «Non sono soldi sprecati»

Milioni di euro grazie al Pnrr per costruire nuovi asili nido nei paesi dove nascono sempre meno bambini e chiudono le scuole. Uno spreco? Un'opportunità per invertire un trend che, stando ai dati Istat, appare irreversibile? I sindaci dei Comuni provincia di Frosinone che hanno beneficiato dei fondi non hanno dubbi: investire sui bambini e le scuole è un'occasione, la più importante, per provare ad invertire il trend del crollo demografico. Sono nove in tutto i paesi che hanno ricevuto i finanziamenti per poco meno di 10 milioni di euro. Una sfida per il futuro, ma piena di incertezze a causa del crollo demografico che sta mettendo a rischio numerosi paesi della provincia.

Pernaella a pag. 33

Il riconoscimento Comuni a misura di bici: è Serrone quello più virtuoso

Per il sesto anno consecutivo la Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta consegna la bandiera gialla di FIAB-ComuniCiclabili al Comune di Serrone. La cerimonia di consegna si è svolta sabato. Serrone, insieme ad altri Comuni, rientra nel tracciato dell'Europeo 5, una delle direttrici ciclabili che attraversano l'Europa per 90mila chilometri e che anche in Ciociaria è solcata da numerosi cicloturisti soprattutto stranieri.

A pag. 33

Mercoledì Consiglio speciale sul progetto Bus rapido, partono i lavori per la corsia Stop a pedoni e ciclisti in via Marittima



Il cantiere per il BRT

Si preannuncia una settimana incandescente per il BRT, l'opera che sta dividendo la città. Oggi in via Marittima inizieranno i lavori per la corsia dedicata alle navette elettriche che collegheranno lo Scalo con De Matthaeis. Per tre giorni marciapiedi e ciclabile saranno interdetti. E mercoledì mattina si svolgerà il Consiglio comunale aperto alla cittadinanza dedicato al progetto.

A pag. 32

Cassino, giovane trovato nel parco con la "Blue punisher"

La nuova droga sintetica arriva in Ciociaria: arresto e sequestro

L'OPERAZIONE

È una delle droghe sintetiche più pericolose e più potenti mai esistite. «Nei peggiori dei casi può anche uccidere» sottolineano gli investigatori. È quella conosciuta con il nome "Blue punisher", un tipo di ecstasy, comparsa per la prima volta in Inghilterra appena qualche anno fa. Ora è arrivata anche in Ciociaria e per questo è già scattato l'allarme tra le forze dell'ordine: l'obiettivo è stroncare sul nascere l'ingresso e lo spaccio sul territorio. Il sequestro che ha fatto alzare il livello di guardia è scattato venerdì scorso a Cassino, il primo in città. Non è avvenuto in un luogo isolato o abbandonato, lontano da luci o da case, ma in pieno centro: nel parco urbano Baden Powell, dove ci sono panchine, aiuole, viali alberati e giochi per bambini. Un'area molto frequentata da famiglie e giovani. È qui che la polizia ha bloccato e poi tratto in arresto un giovane originario del Gambia. Stando alla ricostruzione, nel corso di un controllo sono spuntate 18 pastiglie riconducibili al genere "Blu punisher". Sono state subito sequestrate. Nei confronti del ragazzo, invece, è stata sollevata l'accusa di detenzione di sostanza stupefacente a fini di spaccio ed è stato trasferito in carcere. In città già da qualche tempo, anche in virtù della stagione estiva, sono stati ulteriormente

rafforzati i servizi di prevenzione, anche per contrastare la circolazione di droga. E venerdì scorso lo straniero è incaputo proprio in una di queste attività di monitoraggio, disposte dalla Questura di Frosinone: nella città martire sono entrati in azione gli uomini del commissariato, quelli del Reparto prevenzione crimine della Capitale e le unità cinofile di Nettuno. Un piano coordinato e congiunto. Sono stati gli agenti delle Volanti a rinvenire e a sequestrare le pasticche del

la droga sintetica. La "Blue punisher" conterrebbe un principio attivo quattro-cinque volte superiore all'ecstasy, a quella chiamata anche Mdma, e per questo, dunque, considerata altamente dannosa per gli effetti devastanti che potrebbe causare su chi l'assume. A Cassino la polizia, dopo il sequestro di venerdì, ha predisposto una serie di controlli all'antidroga sia nelle zone centrali sia in quelle periferiche.

Stefano De Angelis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La storia

Finto in carcere per violenza, si laurea in Legge

Da cinque anni è detenuto nella sezione Sex Offender della casa circondariale di Cassino. Sul suo capo pende l'accusa di violenza sessuale di gruppo. Nel 2019 quando la condanna è diventata definitiva è stato catturato con un mandato internazionale all'estero, dove si trovava per motivi di lavoro. Nei giorni scorsi un primo traguardo per una nuova vita: la laurea Giurisprudenza con 100 su 110 discutendo una tesi in diritto internazionale presso l'ateneo di Cassino.

Pittiglio a pag. 32

Lancia sassi contro le auto in sosta, panico all'alba in piazza a Ripi

GLI INTERVENTI

Panico ieri mattina in piazza della Vittoria a Ripi dove una donna di 47 anni con problemi di tossicodipendenza ha iniziato a prendere a sassate le auto in sosta. Il suo bersaglio era quella del fratello con il quale la sera prima aveva avuto un diverbio. Il fratello aveva sollecitato suggerito alla donna a farsi seguire in un apposito centro di recupero. La 47enne spesso chiede i soldi ai familiari per acquistare la droga. L'altra sera però il fratello l'aveva respinta consigliandole di farsi curare. La reazione è stata incontrollata. Alle sei del mattino ha co-

minciato a scagliare sassi contro le auto e a inveire contro i residenti accorsi in strada per il trabambuto. Nel giro di poco tempo è arrivata l'ambulanza dei medici del 118 che ha trasportato la 47enne presso l'ospedale di Frosinone. Il personale sanitario, vedendo lo stato di pericolosità della paziente, ha predisposto un Trattamento

L'INTERVENTO DEL 118

CON UN TSO AD UNA DONNA DEL POSTO AD ANAGNI 65ENNE SOCCORSO PER UN TRAUMA CRANICO

Sanitario Obbligatorio.

L'INCIDENTE IN CASA

Soccorsi del 118 anche ad Anagni, in via Bagnara, una zona periferica, dove un 65enne, mentre stava svolgendo alcuni lavori domestici, è scivolato ed è caduto a terra riportando un grave trauma cranico. Sul posto sono arrivati gli uomini del 118 che, vista la gravità della situazione, hanno chiamato l'ambulanza, che ha subito trasportato l'uomo presso l'Urberto I di Roma in prognosi riservata. Nelle ore successive la situazione è migliorata; l'uomo non è in pericolo di vita.

Marina Mingarelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La premiazione della prima classificata

Conservatori, gran finale: vince Bambina

► Assegnati i premi: sul podio anche Massimo Cantisani Quintet e Tetranacria

IL FESTIVAL

Dalla chitarra al piano, volteggiando sulle sue melodie. Raccontando storie intime, ma di tanti. Con la voce di "Bambina". Ed è stata proprio lei, l'artista calabrese, a raggiungere la vetta della classifica del Festival nazionale dei Conservatori - Città di Frosinone. Ci è arrivata tappa dopo tappa, brano dopo brano, mostrando una sapienza musicale completa e una profonda sensibilità che ha probabilmente colpito l'opinione dei giurati. In primis il maestro Mauro Mazza, il popolare direttore d'orchestra che ha presieduto l'ultima giornata della competizione. All'ombra del palazzo della Prefettura, uno scintillante palcoscenico allestito in piazzale Vittorio Veneto ha visto alternarsi 26 formazioni provenienti da tutta Italia, in rappresentanza di prestigiosi Conservatori e istituti musicali. Una maratona di generi musicali, tra gli immancabili classici al jazz, ma anche le colonne sonore del cinema e pop innovativo. Con una maestria ed una ricerca di linguaggio e di temi che ha accomunato i giovani artisti che si sono fatti conoscere e apprezzare dal pubblico frusinate. Accompagnati per mano dalla brava conduttrice Mary Segneri e intrattenuti da Paolino Colasanti con i suoi sparietti insieme ai simpatici Opinisti. Una sferzata di allegria che ha donato leggerezza ad un evento culturale che ha raggiunto la decima edizione. Esordio quest'anno il 17 luglio, gran finale il 27 luglio con una ospite d'eccezione, la cantante lirica di origini frusinate Giorgia Villa che compone l'affermato trio "Appassionante". L'ultima serata ha incoronato la cantautrice Bambina Cesario dell'Istituto Saint Louis di Roma. Per lei un premio in denaro, così come per gli altri gruppi arrivati sul podio che la giuria ha riconosciuto non meno interessanti quali Massimo Cantisani Quintet

del dell'Accademia Santa Cecilia di Roma (secondo classificato) e Tetranacria originale gruppo composto da artisti del Conservatorio Licinio Refice di Frosinone e dell'Accademia Santa Cecilia. Per ognuno di loro il maestro Mauro Mazza, presidente della giuria insieme ai maestri Stefano Caturelli e Filiberto Paffarini, ha avuto parole significative e dispensato consigli per come procedere il percorso artistico. «Mi è piaciuta la sua intonazione e anche come suona la chitarra, ma anche i testi e le idee», ha detto Mazza dopo l'esibizione di Bambina che ha cantato anche nella sua lingua madre, il calabrese, percorrendo il tormentato legame interiore con la sua terra nata. L'opinione della giuria degli esperti si è unita al giudizio della giuria popolare facendo salire l'emozione al massimo al momento dell'assegnazione dei riconoscimenti. Gli artisti vincitori hanno ricevuto il premio dalle mani del sindaco di Frosinone e dei dirigenti della Banca Popolare del Cassinate Michela Forte e Stefano La Rosa. La Bpc è main partner della manifestazione sostenuta anche da Klopman, gruppo Turriziani Petrolì e Acqua Fluggi. «Un'edizione di altissimo livello artistico che ha innalzato Frosinone sullo scenario culturale nazionale» ha detto Riccardo Mastrangeli. Saluto in grande stile: come in una vera orchestra il maestro Mazza, che ha ironizzato con Mary sul suo libro dal titolo "Non mi ricordo una mazza", ha diretto l'esibizione corale di tutti gli artisti vincitori.

Marina Testa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MAESTRO MAZZA DIRIGE L'ESIBIZIONE CORALE FINALE

IL SINDACO: «EDIZIONE DI ALTISSIMO LIVELLO»

Brt, avanti con i lavori per la corsia riservata Mercoledì il Consiglio

► Il bus rapido collegherà lo Scalo con De Matthaeis: da oggi e per tre giorni non sarà possibile transitare sulla ciclabile

IL PROGETTO

Si preannuncia una settimana incandescente sul fronte della mobilità sostenibile. L'argomento ha diviso le opinioni. Sì, perché a Frosinone è in arrivo una piccola flotta di autobus elettrici ma che sono destinati a cambiare le dinamiche della viabilità e della vita cittadina, circolazione e abitudini. Il Brt ha intimorito, eppure si tratta di navette da 9 metri e mezzo per una cinquantina di posti. Il fine è garantire gli spostamenti veloci, almeno dieci minuti, da una parte all'altra della città. Il bus rapido ha suscitato perplessità e preoccupazione perché passerà proprio nell'asse a più alto traffico veicolare e commerciale del capoluogo, dallo Scalo risalirà a De Matthaeis passando per via Don Minzoni, via Marittima e via Aldo Moro. I cantieri sono già stati allestiti, sono quelli delle fermate per le ricariche elettriche. E da oggi si prosegue con la realizzazione della corsia riservata che avrà un colore distinto. Pertanto, per tre giorni, da oggi fino a mercoledì, non è consentito

passare sui marciapiedi e neanche transitare sulla ciclabile. Inoltre, nelle stesse giornate sono previsti anche dei lavori di pavimentazione tra piazzale De Matthaeis e viale Roma per cui verrà istituito il senso unico alternato.

«CITTÀ SOSTENIBILE»

Tornando al Brt, sulle recinzioni sono stati affissi dei manifesti con la scritta "Scusate il disagio. Stiamo costruendo una città sosteni-



**SOSTENIBILITÀ
E MOBILITÀ,
L'ASSEMBLEA
MUNICIPALE
RICHIESTA DA NOVE
CONSIGLIERI**

bile". Ma la sostenibilità, a quanto pare, è arrivata in maniera troppo dirompente. Tanto che nove consiglieri di maggioranza e opposizione hanno chiesto un Consiglio comunale straordinario. Richiesta accolta. Appuntamento mercoledì alle 10.30 a palazzo Munari. E' un'adunanza aperta, così come descritto nei manifesti affissi in strada dal Comune, anche i cittadini possono intervenire. Ma avranno un ruolo più evidente i progettisti e i tecnici che illustreranno le iniziative messe in campo per riorganizzare gli spostamenti e i trasporti urbani al fine di migliorare la qualità della vita e ridurre le emissioni inquinanti. Nell'aula consiliare del capoluogo, però, i lavori inizieranno oggi perché alle 18 è in programma il question time e probabilmente l'argomento Brt sarà oggetto di interrogazioni. Seguirà un Consiglio ordinario. Intanto, il circolo Legambiente Frosinone ha preso una posizione a favore, ma con eventuali "ritocchi" e con una formula partecipativa più ampia. Gerardina Morelli del Psi propone di realizzare prima i parcheggi di scambio. Prosegue la raccolta di firme del comitato Laboratorio Scalo contro le modifiche alla viabilità, Brt per primo.

Marina Testa

Fiuggi L'esposizione presso il teatro comunale



Mostra Templari, visita a sorpresa di Bobo Craxi

Bobo Craxi, figlio di Bettino, ex presidente del Consiglio dei ministri, in visita alla mostra dei Templari a Fiuggi, dedicata ai giovani cavalieri del Medioevo. La mostra resterà aperta fino al 31 luglio presso sala Bomboniera del teatro comunale.

Alatri, l'incontro Cianfrocca-Iannarilli Si va verso l'azzeramento della giunta

LA CRISI

Crisi aperta: stamattina l'incontro decisivo tra il sindaco Cianfrocca e Antonello Iannarilli. Due le opzioni: un azzeramento della giunta con ripartenza su nuove basi o fine anticipata, a metà mandato, dell'esperienza amministrativa del centrodestra e delle civiche. Ore di attesa in città per capire che fine farà l'amministrazione di centrodestra a poco più di due anni dal suo insediamento. Del resto il mancato accordo già all'epoca della candidatura a primo cittadino, tra chi sosteneva la figura civica di Maurizio Cianfrocca e chi avrebbe puntato maggiormente su una figura politica in senso stretto, ha segnato inevitabilmente il percorso della giunta, fino alla rottura odierna. L'azzeramento delle deleghe e una ripartenza chiara e netta rispetto al passato è quanto chiede Fratelli d'Italia; dall'al-

tra parte, la recente apertura del primo cittadino e dei suoi fedelissimi a limature o aggiustamenti sembra ormai una ipotesi definitivamente caduta. Iannarilli, infatti, parla chiaro: «O ci sarà la piena e totale disponibilità anche dall'altra parte a ripartire senza veti, oppure ognuno per la sua strada. Noi abbiamo uno spirito costruttivo», prosegue l'ex deputato, oggi figura di primo piano in FdI. «Penso che sia chiaro a tutti che le cose non vanno e ci vuole un cambiamento radicale, politico e amministrativo». Sul fronte degli errori in diversi settori, Iannarilli parla anche e soprattutto di inesperienza della squadra che amministra e chiede che si abbia l'umiltà di prenderne atto e lavorare insieme «per il rilancio delle attività e affrontare le problematiche complesse che sta vivendo la nostra città ormai da qualche anno». Il problema dei numeri di Cianfrocca sta anche nel malcontento di un

esponente della Lega, Giuseppe Pizzuti, che ha dichiarato di non partecipare più ai Consigli comunali e alle riunioni di commissione «visto che le richieste di un cambio di passo amministrativo e politico in diversi settori non sono state neanche ascoltate». Pizzuti era da tempo che segnalava anche un suo disagio, dovuto anche all'esperienza alle scorse elezioni provinciali, nelle quali non ha avuto l'appoggio dei suoi colleghi di maggioranza. Dall'altro lato, tuttavia, ci sono le motivazioni addotte dal primo cittadino che continua a chiedere senso di responsabilità a tutte le componenti della maggioranza, politiche e civiche, affinché i tanti dossier aperti e i progetti legati ai finanziamenti del Pnrr non vadano persi. Questo, infatti, è un periodo molto delicato per la città e la vita amministrativa e serve certamente continuità.

Andrea Tagliaferri

IL CASO

Milioni di euro per costruire nuovi asili nido nei paesi dove nascono sempre meno bambini. Uno spreco? Un'opportunità per invertire un trend demografico che, stando ai dati Istat, appare irreversibile? I sindaci, pur consapevoli dell'apparente paradosso, non hanno dubbi: non ci si può arrendere al dato di fatto, ma si deve comunque credere in futuro delle piccole comunità. E bisogna farlo partendo dai bambini, per quanto pochi siano. A darne l'occasione è stato il Pnrr che ha previsto, tra gli altri, fondi per la costruzione di asili nido nei paesi più colpiti dal crollo degli abitanti.

I FINANZIAMENTI

Il finanziamento più corposo lo ha ricevuto il Comune di Atina (circa 2 milioni di euro), poi Sant'Ambrogio sul Garigliano (1,5 euro), Castelnuovo Parano (1,3 euro), Vallemaio (un milione di euro), Picinisco (976 mila euro), Alvito (756 mila euro), Villa Latina (711 mila euro), Campoli Appennino (566mila euro), Vallecorsa (390mila euro). In tutto oltre 9 milioni di euro. Una somma importante. È giusto spendere tutti questi soldi quando le previsioni demografiche disegnano scenari sempre più foschi? La provincia di Frosinone, secondo l'Istat nell'arco di un decennio, perderà circa 10 mila abitanti nella fascia di età 0-14 anni. A partire dal 2012 la provincia ha perso 5 mila studenti e ha visto chiudere circa 40 scuole. E allora i soldi per gli asili nido sono sprecati?

LA RESISTENZA

«Guardi questa è una delle domande che mi sono sentito ripetere più volte nella scorsa campa-

Milioni per i nuovi asili nei Comuni spopolati «Investiamo per la ripresa»

►Le strutture per l'infanzia con i fondi Pnrr, ma per i sindaci non sono soldi sprecati
Messore (Sant'Ambrogio): «Non possiamo arrenderci, proviamo a invertire il trend»

gna elettorale. In tanti mi hanno detto: ma con questi soldi non ci poteva fare altro?», racconta Sergio Messore, sindaco di Sant'Ambrogio sul Garigliano, poco meno di mille abitanti. A Sant'Ambrogio è rimasta solo la scuola dell'infanzia, 14-15 bambini, il numero minimo per restare aperti. «Lottiamo ogni anno per mantenerla e mi rendo conto che può sembrare un paradosso investire su un asilo nido. Ma cosa dovremmo fare noi sindaci dei piccoli Comuni, gestire l'ordinario e arrenderci alla scomparsa che arriverà prima o poi? Credo invece che il compito di un amministratore pubblico sia quello di dare un'opportunità di crescita alla



propria comunità, per quanto incerta possa apparire. E un asilo nido, anche solo per 10-12 bambini, lo è. Anzi una è delle più importanti perché un paese senza bambini non ha futuro».

Il Comune ha quindi colto la volo l'occasione del Pnrr: «Non ci siamo indebitati e per ottenere il finanziamento abbiamo dovuto garantire dei requisiti tecnici e demografici - prosegue Messore. Con i soldi poi ristrutturiamo un immobile fatiscente che si trova all'ingresso del paese, vicino ai Comuni di Sant'Andrea e Rocca D'Evandro. Con quello di Sant'Andrea abbiamo siglato

un'intesa e i bambini che nasceranno lì verranno nel nostro asilo nido. In questo modo vogliamo incentivare le famiglie a non lasciare il paese, ma anche dare un'opportunità a quelle dei Comuni privi di asilo e dei centri più grandi dove spesso è difficile trovare posti. Inoltre un asilo nido crea anche un piccolo indotto economico, dalla manutenzione ai vari servizi. Per un piccolo paese vuol dire tanto. Poi non posso sapere come andrà a finire, ma ci dobbiamo provare».

I LAVORI

L'asilo di Sant'Ambrogio dovrebbe essere inaugurato entro la fine dell'anno. A buon punto anche quello di Castelnuovo Parano, poco più di 800 abitanti, dove sono rimaste la scuola dell'infanzia con 25 bambini e la primaria con 50 alunni. Il sindaco Oreste De Bellis risponde: «C'era l'opportunità del Pnrr e l'abbiamo colta, non potevamo non farlo. I piccoli Comuni non devono essere penalizzati nelle possibilità di sviluppo». Nonostante le stime demografiche siano catastrofiche, i sindaci provano a tenere duro: non è ancora arrivato il momento di issare bandiera bianca. Anche perché se Pnrr sta per piano nazionale di ripresa e resilienza, il motivo è o dovrebbe proprio questo.

Pierfederico Pernarella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I FINANZIAMENTI
DESTINATI
A NOVE CENTRI
TRA I PIÙ COLPITI
DAL CROLLO
DEMOGRAFICO**

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campagna 30 - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
Email: servizioclienti@corriere.it

BOTTEGA
S.p.A.
www.bottegaspa.com



La Grotta del Romito
L'inclusione celebrata
già nell'arte rupestre
di **Gian Antonio Stella**
alle pagine 26 e 27



Marina di Pescoluse
Sulla spiaggia
più cara d'Italia
di **Elvira Serra**
a pagina 23



Partiti e stabilità
**UN'EUROPA
PIÙ SOLIDA
IN TRE PASSI**
di **Maurizio Ferrera**

Durante la campagna elettorale, Ursula von der Leyen si era detta pronta a collaborare con chiunque fosse a favore dell'Europa, dello Stato di diritto e dell'Ucraina. Il primo impegno era essenzialmente rivolto a escludere le forze euroscettiche. Dopo la rielezione di von der Leyen, è opportuno riflettere più a fondo sul significato del termine «pro-Europa».

Essendo stata votata a maggioranza, la neo-presidente indossa di fatto un doppio cappello: da un lato, quello di guida della istituzione che deve tutelare l'interesse generale dell'Unione (la Commissione), dall'altro, quello di leader politico impegnato a realizzare un programma con venature «partigiane», in linea con gli orientamenti dei partiti che l'hanno eletta. In una certa misura, si tratta della medesima duplicità che contraddistingue la posizione dei leader di governo nazionali. Ma a Bruxelles c'è il rischio che si crei un corto-circuito, tale per cui essere «anti-Ursula» voglia dire ipso facto essere «anti-europeo».

L'equivoce è comprensibile, visto che in passato i gruppi al di fuori della maggioranza volevano smantellare l'Unione e stavano all'opposizione anche a livello nazionale. La situazione è però progressivamente cambiata. L'idea di uscire dalla Ue è stata accantonata, l'obiettivo è ora quello di trasformare l'Unione dall'interno. Molti partiti nati come anti-Ue oggi guidano o partecipano ai governi dei loro Paesi.

continua a pagina 24

La strage nel Golan Netanyahu convoca il Gabinetto di sicurezza. Folla ai funerali dei ragazzini

Raid in Libano, alta tensione

Israele, si teme un'escalation. Piano per proteggere la missione italiana

Giochi Altre due merdaggie sul trionfo e le lacrime di Errigo



**Martinenghi,
una rana
tutta d'oro**

di **Aldo Cazzullo** e **Arianna Ravelli**

di **Imarisio, Piccardi, Vanetti**

da pagina 32 a pagina 36

LO SHOW, LE POLEMICHE

**Il direttore
della cerimonia
ora si scusa**

di **Stefano Monteflori**

Il giorno delle spiegazioni. Dopo le critiche alla cerimonia che ha aperto i Giochi il direttore artistico dell'evento Thomas Jolly precisa: «Non c'era la volontà di denigrare nessuno. Abbiamo celebrato i valori della nostra Repubblica. L'idea era una grande festa pagana».

alle pagine 8 e 9 **Bonarrigo**

GIANNELLI



di **Baccaro Querzé**

di **Marta Serafini**

Israele prepara la risposta dopo la strage sul campo di calcio che ha provocato la morte di dodici ragazzini colpiti dai razzi di Hezbollah. Il premier Benjamin Netanyahu, rientrato dalla missione negli Stati Uniti, ha subito riunito il Gabinetto di sicurezza. Si teme un'escalation del conflitto con un allargamento anche al fronte nord in Libano. I ministri Tajani e Crosetto studiano come proteggere gli italiani presenti nell'area.

da pagina 2 a pagina 5 **M. Caprara, Olimpio**

LO SCRITTORE, LA RIFLESSIONE

Perché Harris può vincere

di **Richard Ford**

Oggi, negli Stati Uniti, i democratici di ogni colore si stringono attorno a Kamala Harris come quel malcapitato, smarrito nel deserto, che di colpo spunta da una duna e avvista un'oasi.

continua a pagina 14



BIHO, PRESIDENTE DEI NOTAI

«Figli, donazioni ed eredità: c'è una strada per evitare guai»

di **Beppe Severgnini**

Intervistata da questo giornale, l'avvocata Annamaria Bernardini de Pace sconsiglia le donazioni ai figli e afferma: «Non siete obbligati a lasciare un'eredità, potete spendere tutto». Abbiamo chiesto a Giulio Biino — notaio in Torino, presidente del Consiglio Nazionale del Notariato, protagonista di un podcast di successo del «Corriere», *L'ultima volontà* — se è rimasto sorpreso. «Be', sì. Un suggerimento così drastico non può essere universale. Certo, esistono situazioni familiari particolari, il testatore magari nutre una sentimento di rivalsa. Ma quando una famiglia la si è voluta, costruita e difesa, non è ragionevole da fare sono altri».

continua a pagina 19

La lettera a von der Leyen «Fake news contro il governo»

Meloni: intese con la Cina E attacca sull'informazione

di **Monica Guerzoni**

Rilanciare il patto con Pechino. Un'intesa che parte da energia e auto. La premier Giorgia Meloni, in missione in Cina, auspica «relazioni commerciali sempre più eque e vantaggiose». Oggi l'incontro con il presidente Xi Jinping. Capitolo informazione: in una lettera a Ursula von der Leyen, la premier Meloni, torna sulla Relazione della Ue allo Stato di diritto e si dice sorpresa di come il contenuto del documento sia stato «distorto a uso politico da alcuni nel tentativo di attaccare il governo italiano».

alle pagine 6, 7 e 11 **Baccaro Querzé**

I DUELLANTI DEL M5S

Conte-Grillo, fine partita

di **Emanuele Buzzi** e **Tommaso Labate**

«Sancita l'indipendenza da Grillo»: l'ala centiana della Cinque Stelle esulta. Le reazioni dopo lo scambio di lettere tra l'ex premier e Beppe Grillo.

a pagina 12

POTREBBE CORRERE CON IL SUO MOVIMENTO
Capolista, l'idea di Toti

di **Paola Di Caro**

Cominciano le manovre per le Regionali in Liguria. Spunta l'ipotesi di Giovanni Toti in corsa con la sua lista.

a pagina 13 **Caccia**

FEDERICO RAMPINI
IL NUOVO IMPERO ARABO
Come cambia il Medio Oriente e quale ruolo avrà nel nostro futuro

in libreria e in edicola

CORRIERE DELLA SERA
SOLFERINO

«Mi vergogno, ma temevo per Filippo»

Il padre di Turetta e il colloquio in carcere: pensava al suicidio, vi prego di capirmi

di **Roberta Merlin**

«Chiedo scusa per quello che ho detto a mio figlio. Non ho mai pensato che i femminicidi fossero una cosa normale. Ho fatto quelle affermazioni solo perché temevo che Filippo si suicidasse». Nicola, il padre di Filippo Turetta, spiega le sue frasi dopo il colloquio con il figlio. «È ora è scoppiata una nuova ondata di odio e indignazione nei confronti di noi genitori».

alle pagine 16 e 17 **Pasqualetto**

I FAMILIARI DI RITA GRANATA



Rita Granata, morta a 27 anni

Mori per il pirata positivo alla droga «Più severità»

di **Fabio Postiglione**

Rita travolta e uccisa da un'auto: il pirata della strada positivo a droga e alcol. I genitori della ragazza: «È un assassino, cambiate la legge».

a pagina 16

BADANTI? COLF?
GALLAS GROUP
Troviamo NOI la badante giusta per TE!

www.gallasgroup.it



DUE MEDAGLIE DALLA PISTOLA

Da Martinenghi il primo oro a Parigi

Arriva dai 100 rana di Martinenghi il primo oro dell'Italia a Parigi. Argento e bronzo nella pistola.

Cicciarelli, Lo Russo e Schito alle pagine 18 e 19

INTERVENTI ANAS FINO A OTTOBRE

Cantieri del Giubileo
Tre mesi di passione per le strade da rifare

Zanchi a pagina 13

ORA TUTTO SU DOVBYK

Il bomber Soulé sbarcato a Roma
Oggi le visite poi la firma

Pes a pagina 21

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

ESAMI CLINICI IN GIORNATA DIAGNOSTICA IMMEDIATA

Siamo come ci curiamo!
PREVENIRE è meglio che curare

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

SCUOLA SIDA DI PIAZZA VECCHIO A. 16

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

ESAMI CLINICI IN GIORNATA DIAGNOSTICA IMMEDIATA

Siamo come ci curiamo!
PREVENIRE è meglio che curare

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

SCUOLA SIDA DI PIAZZA VECCHIO A. 16

Santa Marta Lunedì 29 luglio 2024 DIRETTO DA TOMMASO CERNO Anno LXXX - Numero 208 - € 1,20* ISSN 0391-6990 www.iltempo.it

OGGI L'INCONTRO CON XI

Meloni si avvicina
«Un piano d'azione»

Il premier a von der Leyen
«Libertà d'informazione fake news anti governo»

DI ANGELA BARBIERI

Un nuovo patto, dopo lo stop alla Via della Seta, per rilanciare la cooperazione, all'insegna della equità e del reciproco rispetto. (...)

Segue a pagina 6

GRAN PESTO alla MANETTARA

UN'ALTRA GUERRA FREDDA

La minaccia nucleare di Putin agli Stati Uniti

Canto a pagina 7

MEDIO ORIENTE

Israele pronta a colpire
«Hezbollah come Hamas»

Barbieri a pagina 7

Il Tempo di Osho

I Giochi delle polemiche: gaffe e scuse
I letti di cartone e la Senna inquinata

"Famme riposà 'n po' che su quel letto de cartone non ho chiuso occhio"

PARIS 2024

Frasca e Vitelli a pagina 5

Orlando e il mix da Conte a Renzi per la ricetta giustizialista del Pd
Ma Toti non è nemmeno a processo

Torchiaro a pagina 3

LA LETTERA

Toti scaricato dai giustizialisti bipartisan

DI MATTEO RENZI

Caro Direttore, ieri il Suo giornale ha pubblicato una intervista al mio amico Enrico Costa dal titolo «Hanno la bava alla bocca e Renzi è disposto a digerire posizioni opposte alle sue». (...)

Segue a pagina 2

BRACCIO DI FERRO A 5 STELLE

Si al doppio mandato
Così Conte punta a isolare Grillo

Sirignano a pagina 4

L'APPELLO ALLA SICUREZZA: VADEMECUM PER I GENITORI

Il dramma dei bimbi morti in piscina

Bruni a pagina 9

MALAMOVIDA A TRASTEVERE

Due ragazze accoltellano un turista canadese

Sereni a pagina 16

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it www.artemisialabyoung.it

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 11

DELITTO CECCHETTIN

Si scusa il padre di Turetta
«Paura per lui»

Tempesta a pagina 9

*IN ITALIA FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI CERENZA) SPEDIRE IN ABONNAMENTO: PIAZZA VECCHIO A. 16 - 00187 ROMA - TEL. 06 47801



la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Lunedì 29 luglio 2024

Oggi con *Affari&Finanza*

Anno 31° N° 29 In Italia € 1,70

GUERRA IN MEDIO ORIENTE

“Puniremo Hezbollah”

Riunione del gabinetto di sicurezza con Netanyahu: via libera all'attacco in Libano dopo la strage a Majdal Shams. Gli Usa chiedono moderazione. Allerta della missione Unifil. A Roma nulla di fatto al vertice dei capi degli Oo7 su Gaza

Erdogan minaccia l'invasione di Israele. La replica: finirai come Saddam

dal nostro inviato
Paolo Brera

TEL AVIV – Le bare bianche, la processione dei funerali a Majdal Shams, il dolore del paese, l'ira dei drusi. Sono le ore nere del lutto per la strage nel campo di calcio nel Golan. Sono ore difficili in tutto il Medio Oriente. **» a pagina 2**
servizi di **Raineri, Tercatin e Tonacci** **» alle pagine 2 e 4**

L'analisi

Se si allarga il conflitto

di **Gianluca Di Feo**

L'unica certezza è che la campagna libanese sarà dura. Ieri pomeriggio il governo israeliano ha discusso per ore il piano d'azione, valutando i rischi di ogni mossa. Tutti sono d'accordo sull'urgenza di dare una «lezione brutale a Hezbollah» – come spiega a *Repubblica* un alto ufficiale – ma c'è una spaccatura su tempi e modi dell'operazione. Di fatto, la strategia di deterrenza sul fronte Nord finora ha fallito: la falange di incursioni scagliate dal 7 ottobre per eliminare una serie di comandanti e fermare il flusso di armi iraniane non ha intimidito il movimento sciita.

» a pagina 3



■ I funerali. Dodici bare bianche per le vittime della strage del campo di calcio a Majdal Shams, nel Golan

L'inchiesta

Risorse già stanziati e progetti riciclati il bluff dietro il Piano Mattei

di **Giovanna Vitale** **» a pagina 6**

Politica

Meloni a Ursula “Contro di noi solo fake news”

di **Antonio Frascilla**



» a pagina 7

L'editoriale

I doveri della sinistra

di **Ezio Mauro**

Eppur si muove. In quello che doveva essere l'anno d'oro di **Giorgia Meloni**, sicura dopo la vittoria in Italia di poter sconvolgere gli equilibri di Bruxelles e Strasburgo guidando l'onda promessa della destra europea, la sinistra torna in campo superando veti, gelosie, preclusioni e ideologie per contendere il Paese al sovranismo nazionalista.

» a pagina 23

Mappe

Italiani e Chiesa il grande freddo

di **Ilvo Diamanti**

» a pagina 12

L'intervista

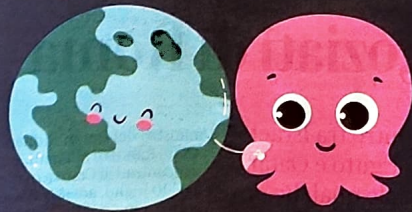
Silvia Costa “Totti mi disse: non mollare mai”

di **Concetto Vecchio**



» a pagina 11

L'energia non deve costarci il mondo



octopus energy

Energia pulita a prezzi accessibili
octopusenergy.it

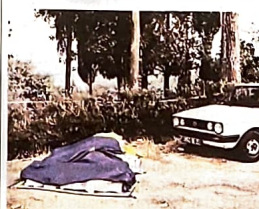
Olimpiadi



Martinenghi sblocca il primo oro nei 100 rana

dalla nostra inviata
Alessandra Retico **» nello sport**

Il giallo



Dna sconosciuto si riapre la caccia al mostro di Firenze

di **Luca Serrano**
» a pagina 19



Arriva la diffida
La prof che insulta come un marine
«Soffrire vi fa bene»

Zaniboni a pag. 15



Roma, sbarca Soulé
Mossa di Baroni:
Zaccagni capitano e la Lazio si spacca

Abbate nello Sport



L'intervista
Harvey Keitel
«Sogno Buddha e Pulp Fiction 2»

Satta a pag. 21



L'editoriale
RELIGIONE
E POLITICA
UN MIX
PERICOLOSO

Alessandro Campi

La fine, salutata con gioia, dell'epoca delle lotte mortali tra ideologie, che in sé erano caricature o deformazioni in chiave secolare delle confessioni tradizionali, ha lasciato il posto a una stagione storica nella quale sono le religioni vere e proprie a essere utilizzate sempre più spesso come pretesto o giustificazione dei conflitti armati, degli scontri politici e delle contese valoriali che attraversano il mondo da un capo all'altro.

Ammettiamolo, non è stato un gran progresso, se la speranza era, venuti meno i sistemi di pensiero totalizzanti che soprattutto nel Novecento sono stati la causa di così tante violenze e barbarie, di costruire un mondo finalmente libero dai dogmi e dal fanatismo, dunque più pacifico e tollerante. Soprattutto, come è stato possibile, perché è successo?

Di questo passaggio, impreveduto e non sempre foriero di buone notizie, dalle ideologie modellate su schemi fideistici all'uso strumentale dei simboli e valori religiosi abbiamo avuto, negli ultimi tre decenni, esempi numerosi e tragici. È una lettura oscurantista, intransigente e settaria del Corano quella che ha alimentato il terrorismo islamista contro un Occidente giudicato dai suoi nemici, al tempo stesso, decadente, prevaricatore e religiosamente parlando) miscredente. È per legittimare i suoi disegni egemonici e la sua visione autocratica del potere che Putin ha scelto di presentarsi, dentro e fuori la Russia, come il difensore (...)

Continua a pag. 16

Meloni in Cina, apertura ai big dell'auto elettrica

► Firmati 6 accordi
«Vogliamo equità nei nostri rapporti»

dal nostro inviato
Francesco Malfetano

Non sarà più la via della Seta ma per l'Italia e Cina la «strada da fare insieme», secondo Meloni, può essere ancora «molta» con «determinazione e rispetto».

A pag. 4

Il dossier sulla libertà di informazione

La lettera di Giorgia a von der Leyen
«Fake-news contro il mio governo»

Andrea Bulleri

Gorgia Meloni scrive a Ursula von der Leyen per rispedire al mittente le accuse di



uno stato di diritto a rischio e allontanare l'idea di una tv pubblica viziata da una «eccessiva ingerenza politica» della maggioranza.

A pag. 7

Le polemiche sulla cerimonia queer

Il mea culpa mondiale della Francia
«Non volevamo offendere nessuno»

PARIGI Paris 2024 tenta di smorzare le polemiche sull'Ultima Cena in versione drag queen: «Non volevamo mancare di rispetto, se qualcuno si è sentito offeso ci scusiamo».

Pierantozzi a pag. 11

LO SPECCHIO
DEFORMATO
DI MACRON

Mario Ajello a pag. 16

Libano, piano per gli italiani

► Rischio escalation dopo la strage di Hezbollah: pronta l'evacuazione in 48 ore per i 1.200 militari schierati al confine con Israele. La Difesa all'Onu: la missione prosegue, ma servono altre regole

ROMA Sale la tensione in Medio Oriente. E per i militari italiani al confine tra Libano e Israele ora c'è un piano di evacuazione in 48 ore.

Evangelisti, Miglionico e Vita alle pag. 2 e 3

Giochi, primo sigillo. Argento e bronzo nella pistola. Scherma, boxe e judo: Coni contro gli arbitri



Nicolò Martinenghi nella finale dei 100 metri a rana

Arcobelli, Martucci, Nicollello e Sorrentino nello Sport

Martinenghi
rana d'oro

Il caso intercettazioni
Il papà di Turetta
«Scusate, temevo che si suicidasse»



PADOVA Nicola Turetta chiede perdono per le sue affermazioni durante il colloquio con il figlio in carcere. «Chiedo scusa. Non ho mai pensato che i femminicidi fossero una cosa normale. Erano frasi senza senso, temevo che Filippo si suicidasse». Ed è polemica sull'uso delle intercettazioni. Il ministro Crosetto: «La conversazione Turetta non doveva finire sui giornali».

Munaro a pag. 12

Frosinone

Milioni per gli asili nei paesi spopolati
«Chance di ripresa»

FROSINONE Milioni di euro grazie al Pnrr per costruire nuovi asili nido nei paesi dove nascono sempre meno bambini. Uno spreco? Un'opportunità per invertire un trend che, stando ai dati Istat, appare irreversibile? I sindaci dei Comuni in provincia di Frosinone che hanno beneficiato dei fondi, nove in tutto, non hanno dubbi: investire sui bambini, anche pochi, è un'occasione per provare ad invertire il trend del crollo demografico.

Pernarella a pag. 33

SPADA
spadaroma.com



Il Segno di LUCA

SEGNO DEL CANCRO
VOGLIA DI SORPRESE

La congiunzione della Luna con Urano ti rende un po' elettrico e irrequieto. Desideri iniziare la settimana inserendo nella tua giornata un ingrediente diverso, qualcosa di inaspettato e che possa sorprendere anche te, come se volessi assaporare fin da subito un assaggio di futuro. È una configurazione che ti rende determinato in campo economico, metti in valore le tue sicurezze per investire nel modo più redditizio nel presente. **MANTRA DEL GIORNO** Io e me dobbiamo trovare un accordo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 16

Prompt engineer
sempre più
richiesti dalle
aziende

a pag. 44



• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Sette

M&A, il settore
ha il vento
in poppa grazie
ai megadeal

da pag. 29



a pag. 13

La crisi degli influencer

Ifatturati su Facebook in calo del 47%, su TikTok e YouTube del 20%. A soffrire sono soprattutto le celebrity e i mega influencer. Che ora chiedono regole chiare

Crisi di fiducia e di fatturati: i compensi su Facebook nel 2024 sono in calo del 47,40% in media. Su TikTok e YouTube il calo è in media del 19% e del 21%, ma con differenze sostanziali per i diversi creator. Su TikTok è determinato dal crollo dei compensi delle celebrity (-67,7%) e dei Mega Influencer (-40%), mentre su YouTube i guadagni risentono della contrazione nel settore centrale. Instagram, invece, registra un aumento medio del +3,65%, ma anche qui soffrono le Celebrity (-31,6%) e i Mega influencer (-16%) mentre sorridono tutti gli altri. Perciò ora influencer e content creator sono in cerca di regole. Sempre più determinanti per un settore che muove circa 2,5 miliardi di euro di fatturato in Italia e conta 350.000 professionisti.

Rizzi a pag. 43

TERZO SETTORE

Per gli Ets
la contabilità
diventa semplificata
Ma non per tutti

De Angelis da pag. 2

IA, imprese all'anno zero:
subito i modelli organizzativi

Ciccia Messina a pag. 7



E' già finita l'età
dell'innocenza

DI MARINO LONGONI

Sono almeno 350 mila, un vero e proprio esercito di persone, molti giovani e giovanissimi, che magari hanno iniziato a pubblicare contenuti video per gioco e poi si sono accorti che il loro divertimento poteva diventare una fonte di reddito, in alcuni casi anche piuttosto consistente. Ora però sembra essere giunto un punto di svolta. Emblematico il caso Ferragni, che ha aperto uno squarcio su un mondo cresciuto in modo caotico, ambiguo, senza regole, rincorrendo le opportunità che man mano si aprivano con la nascita dei diversi social network. Un caso che ha spinto i follower ad aprire gli occhi, che ora stanno cominciando a dubitare: i commenti sotto i post diventano sempre più critici, spesso si trasformano in vere e proprie accuse nei confronti di chi, fino a ieri, dava per scontata la fedeltà del proprio pubblico e magari ci marciava anche sopra trasformando i propri video in vera e propria pubblicità mascherata (spesso ben retribuita).

continua a pag. 4

IN EVIDENZA

Fisco - Con la riforma doganale cambia anche la disciplina accise: il dlgs in via di approvazione riorganizza il quadro normativo

Armella-Salvi a pag. 9

Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione

www.italiaoggi.it/documenti-italiaoggi-sette